



Scuola Primaria Parificata Paritaria "SAN FRANCESCO SAVERIO" S.c.r.l.

Via Nuova Lavorate, 153 - 84087 Sarno (SA) - Telefono e Fax: 081/911321

www.scuolasanfrancescosaverio.it - scuola.san.f.saverio@libero.it

scuolasanfrancescosaverio@pec.it - Cod. Mecc. SA1E02900B

Coro di "Voci Bianche San Francesco Saverio"



TRIENNIO DI VIGENZA 2022/25

Redatto in data 28 giugno 2022

Revisionato in data 27 dicembre 2023

Sommario

INTRODUZIONE	7
MISSION E VISION DELL'ISTITUTO.....	7
Mission	8
Vision.....	8
REDAZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025.....	9
IL CONTESTO	13
Obiettivi.....	14
Strutture educative e ricreative	14
Offerte culturali.....	14
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	15
Le risorse	15
Personale docente	15
Personale ATA	16
Le risorse materiali.....	16
Gli orari.....	16
Giornata Scolastica.....	16
Tempi discipline	17
IL CURRICOLO D'ISTITUTO.....	19
Abilità	19
Apprendimento permanente	19
Competenze	20
Certificazione delle competenze.....	20
Obiettivi di apprendimento	20
Piano di Miglioramento	21
Quadro europeo delle qualifiche (EQF = EuropeanQualification Framework).....	21

Valutazione	22
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	23
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA.....	24
Comunicare nelle lingue straniere	24
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	24
Competenza digitale	25
Imparare ad imparare	25
Competenze sociali e civiche	26
Spirito di iniziativa.....	27
Consapevolezza ed espressione culturale	27
Impostazioni metodologiche	28
CURRICOLO DI ITALIANO.....	29
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Italiano al termine della scuola primaria	29
Obiettivi di apprendimento in Italiano al termine della 3° classe della scuola primaria.....	29
Obiettivi di apprendimento in Italiano al termine della 5° classe della scuola primaria.....	31
CURRICOLO DI INGLESE.....	33
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Inglese al termine della scuola primaria.....	33
Obiettivi di apprendimento in Inglese al termine della 3° classe della scuola primaria	33
Obiettivi di apprendimento in Inglese al termine della 5° classe della scuola primaria	34
CURRICOLO DI STORIA	35
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Storia al termine della scuola primaria.....	35
Obiettivi di apprendimento in Storia al termine della 3° classe della scuola primaria	35
Obiettivi di apprendimento in Storia al termine della 5° classe della scuola primaria	36
CURRICOLO DI GEOGRAFIA.....	37
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Geografia al termine della scuola primaria	37
Obiettivi di apprendimento in Geografia al termine della 3° classe della scuola primaria.....	37

Obiettivi di apprendimento in Geografia al termine della 5° classe della scuola primaria.....	38
CURRICOLO DI MATEMATICA	39
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Matematica al termine della scuola primaria.....	39
Obiettivi di apprendimento in Matematica al termine della 3° classe della scuola primaria.	40
Obiettivi di apprendimento in Matematica al termine della 5° classe della scuola primaria.	40
CURRICOLO DI SCIENZE	42
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Scienze al termine della scuola primaria	42
Obiettivi di apprendimento in Scienze al termine della 3° classe della scuola primaria.....	42
Obiettivi di apprendimento in Scienze al termine della 5° classe della scuola primaria.....	43
CURRICOLO DI MUSICA.....	45
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Musica al termine della scuola primaria.....	45
Obiettivi di apprendimento in Musica al termine della 5° classe della scuola primaria	45
CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE.....	46
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Arte e Immagine al termine della scuola primaria	46
Obiettivi di apprendimento in Arte e Immagine al termine della 5° classe della scuola primaria	46
CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE	48
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Educazione fisica al termine della scuola primaria	48
Obiettivi di apprendimento in Educazione fisica al termine della 5° classe della scuola primaria	48
CURRICOLO DI TECNOLOGIA.....	50
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Tecnologia al termine della scuola primaria.....	50
Obiettivi di apprendimento in Tecnologia al termine della 5° classe della scuola primaria.	50
CURRICOLO DI RELIGIONE.....	52
Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Religione al termine della scuola primaria	52
Obiettivi di apprendimento in Religione al termine della 3° classe scuola primaria.....	52
Obiettivi di apprendimento in Religione al termine della 5° classe scuola primaria.....	53

ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA.....	55
Progetto di Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.....	55
Obiettivi.....	55
Contenuti e Attività.....	56
Metodologia.....	56
Progetto INVALSI.....	57
Obiettivi.....	57
Contenuti ed Attività.....	57
Metodologia.....	58
Progetto Ceramica	59
Obiettivi.....	59
Contenuti ed Attività.....	59
Metodologia.....	60
Progetto Coro: "Coro di voci bianche".....	61
Obiettivi.....	61
Contenuti ed Attività.....	61
Metodologia.....	62
Progetto Potenziamento Lingua Inglese.....	63
Obiettivi.....	63
Contenuti ed Attività.....	64
Metodologia.....	64
Progetto Potenziamento Lingua Spagnola.....	65
Obiettivi.....	65
Contenuti ed Attività.....	66
Metodologia.....	66
Progetto Informatica.....	67

Obiettivi.....	67
Contenuti e Attività.....	67
Metodologia.....	68
Progetto Bullismo e Cyberbullismo.....	69
Obiettivi.....	69
Contenuti ed Attività.....	69
Metodologia.....	70
Progetto Motoria: “Scuola e Sport... Compagni di Banco”	71
Obiettivi.....	72
Contenuti e Attività.....	72
Metodologia.....	73
Progetto Alimentazione	74
Obiettivi.....	74
Contenuti e Attività.....	75
Metodologia.....	76
Progetto Educazione Ambientale	76
Obiettivi.....	76
Contenuti e Attività.....	77
Metodologia.....	77
LA VALUTAZIONE.....	78
Valutazione periodica e finale della scuola primaria	78
Livelli di apprendimento, giudizi descrittivi e criteri.....	78
Tabelle di Valutazione degli Obiettivi Disciplinari.....	79
PIATTAFORMA DIGITALE INFORMATIVA	84
Regolamento	85
Art. 1 – Definizioni.....	85

Art. 2 – Descrizione e finalità del Servizio di DAD.....	85
Art. 3 – Utenti autorizzati ad accedere al Servizio di DAD.....	86
Art. 4 – Organizzazione ed erogazione dei Servizi di DAD	87
Art. 5 – Condizioni e norme di utilizzo del Servizio di DAD.....	88
Art. 6 – Norme finali e Privacy	90
COMUNICAZIONE EFFICACE.....	91
Comunicazione formale e informale.....	91
Comunicazione informale	91
Comunicazione formale del personale e dell'utenza verso la scuola.....	92
STANDARD DI QUALITÀ.....	93
La centralità dell'alunno.....	93
Il successo scolastico.....	93
La riduzione del disagio.....	93
Integrazione degli alunni diversamente abili.....	94
Bisogni Speciali.....	95
Inserimento e integrazione alunni stranieri	96
Metodi e strategie.....	96
Strumenti	97
Le attività alternative alla religione cattolica.....	97
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	97
Personale Docente	98
Personale ATA	98

INTRODUZIONE

Il Piano triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" il quale:

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi.
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le professionalità.
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV.
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA.
- Presenta il fabbisogno di:
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia;
 - potenziamento dell'offerta formativa;
 - del personale ATA;
 - infrastrutture, attrezzature, materiali.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di:

- indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento;
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata;
- contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento.

Mission

La Mission rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision:

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Vision

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

REDAZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, inoltre il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n°80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare per l'intera Scuola Primaria "San Francesco Saverio" le priorità sono:

- la definizione di un profilo condiviso relativo alle competenze di cittadinanza quale premessa valoriale alla revisione del curriculum per competenze;
- l'attuazione di una reale progettazione per competenze, alla luce delle raccomandazioni europee del 2006 e del 2018;
- implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali;
- garantire a tutti gli alunni della scuola il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee;
- l'implementazione di un curriculum verticale di istituto;
- potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni;
- attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale;
- ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline;
- continuare nell'impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

I traguardi sono:

- condivisione e fattiva attuazione della programmazione per competenze chiave;
- condividere modelli comuni di progettazione ed attivare la valutazione autentica per compiti di realtà;
- potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale;
- attuazione della programmazione per competenze chiave;

- passaggio da curricolo verticale per competenze a curricolo digitale;
- riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi e valorizzazione delle eccellenze;
- far interiorizzare agli alunni le regole della convivenza civile utili per la formazione del futuro cittadino;
- condivisione fra i vari ordini di scuole all'interno dell'istituto;
- adottare criteri valutativi comuni;
- attivare strategie concrete per una reale distribuzione equi-eterogenea degli allievi nelle classi, rispetto ai prerequisiti, rispetto alla lingua madre, rispetto alla composizione multietnica delle classi.

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi di processo sono i seguenti:

- ripartire da riunioni di dipartimento e dal dipartimento verticale, di recente istituzione, per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della programmazione;
- ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
- acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
- riduzione della variabilità tra le classi quinte e seconde nei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove invalsi;
- riduzione della disomogeneità fra le classi sugli interventi educativo didattici utili per il conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza;
- valorizzare ed integrare i laboratori ed attrezzare gli spazi idonei alle attività laboratoriali;
- sviluppare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, ecc.);
- creare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati (didattica laboratoriale);
- aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- attività di prevenzione del cyberbullismo;
- attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della multiculturalità.

Per quanto riguarda l'orientamento strategico e organizzazione della scuola gli obiettivi di processo sono i seguenti:

- creazione di un modello organizzativo che sostenga il curricolo verticale di Istituto;
- miglioramento della comunicazione interna;
- aumento della partecipazione al modello organizzativo.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, gli obiettivi di processo sono i seguenti:

- formazione docenti sulla progettazione per competenze;
- approfondimento della formazione del personale sulle competenze digitali;
- formazione sulla valutazione autentica.

Per quanto riguarda l'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, gli obiettivi di processo sono i seguenti:

- estendere l'azione delle associazioni di genitori;
- progetti e iniziative di contrasto al bullismo.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Le azioni, i progetti, le attività previste dal Piano triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere rispettose del diritto all'istruzione degli allievi e della sicurezza degli allievi e del personale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- i Regolamenti.

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, l'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di

privilegiare le attività interne di Istituto per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e favorire l'apprendimento.

Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un periodo di grandi cambiamenti normativi, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Si ringrazia il Collegio docenti tutto per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di costruire insieme una scuola capace di migliorarsi costantemente.

IL CONTESTO



Scuola Primaria Parificata Paritaria "SAN FRANCESCO SAVERIO"

INDIRIZZO	Via Nuova Lavorate 153
CITTÀ	Sarno
CAP	84087
TELEFONO	081911321
FAX	081911321
E-MAIL	scuola.san.f.saverio@libero.it
PEC	scuolasanfrancescosaverio@pec.it
SITO WEB	www.scuosanfrancescosaverio.it
PARTITA IVA	02102110653
CODICE MECCANOGRAFICO	SA1E02900B

La nostra scuola è ubicata nella periferia di Sarno, paese che presenta interesse dal punto di vista storico, geografico ed archeologico. Il territorio, un tempo a prevalenza di vocazione agricola, ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione in quanto sono aumentati notevolmente gli

addetti al settore secondario e terziario. Resta alta la percentuale dei disoccupati sia anziani, sia giovani in cerca di prima occupazione; diffuso è il lavoro nero soprattutto femminile. Il passaggio dalla vecchia cultura contadina e artigianale a quella industriale e del terziario, se da una parte ha prodotto un certo benessere economico, dall'altra ha causato uno sradicamento dei principali valori etico-sociali ed un impoverimento del patrimonio culturale linguistico-dialettale sostituito da un codice linguistico standard indotto dai mass-media.

Obiettivi

Gli alunni iscritti provengono prevalentemente da Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Gli alunni sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo; alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

La scuola ha, quindi, precise responsabilità nei confronti dell'utenza: deve poter fornire interventi d'inclusione, itinerari metodologici, formativi e orientanti, che permettano a ciascuno di progredire, di sviluppare le proprie doti, al fine di poter conseguire le autonomie necessarie per crescere e per valorizzare le proprie potenzialità.

Strutture educative e ricreative

Le strutture educative e sportive esistenti sul territorio non sono tali da offrire ai ragazzi la possibilità di un impiego costruttivo del tempo libero. Per far fronte a tale situazione di disagio, negli ultimi anni sono sorte alcune associazioni che cercano di aggregare i ragazzi a scopo formativo, con attività socio-culturali e ricreative.

Offerte culturali

Il territorio offre elementi di natura storica, geografica, ambientale ed archeologica molto validi che rappresentano occasioni di lettura, interpretazione e utilizzazione: il centro storico, le colline con i ruderi del castello medievale, gli scavi archeologici, le sorgenti e il fiume Sarno, le chiese, il museo archeologico. Inoltre sul territorio si trovano numerosi spazi verdi attrezzati, dove i bambini possono avere esperienze socializzanti e di gioco libero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Scuola Primaria Parificata Paritaria "SAN FRANCESCO SAVERIO" S.c.r.l. è costituita da una cooperativa di più soci, è felicemente ubicata alla periferia di SARNO in via Nuova Lavorate n° 153 località Fraina, immersa nella tranquillità della rigogliosa campagna sarnese.

La scuola accoglie una popolazione scolastica di circa 170 allievi, provenienti anche da comuni limitrofi e a tutti offre la possibilità di trasporto casa scuola e/o viceversa a mezzo di scuolabus, provvisti di autisti e accompagnatrici qualificate.

L'edificio scolastico è dotato di:

- 12 (dodici) aule con ampie finestre e impianto di riscaldamento autonomo;
- 1 (una) mega-sala di refezione utilizzata anche per i vari momenti di aggregazione della vita scolastica (biblioteca, proiezione di filmati audiovisivi, rappresentazioni teatrali, incontri culturali, ecc...);
- 1 (una) sala multimediale con 16 (sedici) postazioni;
- 12 (dodici) Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- 12 (dodici) pc portatili;
- Ufficio di segreteria;
- Cucina;
- Deposito alimenti;
- Servizi igienici;
- Giardino.

La scuola è inoltre fornita di 4 (quattro) scuolabus per il servizio trasporto. La popolazione scolastica, monitorata a Settembre 2023 è di n° 170 (centosettanta) alunni, distribuiti in 12 classi di scuola primaria (2 prime, 3 seconde, 3 terze, 2 quarte e 2 quinte).

Le risorse

Personale docente

Il nostro istituto dispone delle seguenti risorse professionali:

- Dirigente scolastico;
- Coordinatrice delle attività didattiche;
- n° 14 Personale docente.

Personale ATA

- n° 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- n° 3 Assistente amministrativo;
- n° 3 Collaboratori Scolastici;

Le risorse materiali

Il nostro istituto dispone delle seguenti risorse materiali:

- Strumentazione audio-visiva e musicale;
- Strumentazione informatica, lavagne multimediali;
- Attrezzature sportive;
- Attrezzature e materiali per disabilità;
- Attrezzature e materiali per attività artistico – espressive.

Gli orari

40 ore settimanali distribuite su sei giorni, dal lunedì al venerdì, dalle h. 8.30 alle h. 16:00 e il sabato dalle h. 8.30 alle 13.00.

- 30 ore di attività curricolari;
- 5 ore di refezione scolastica (che è parte integrante del tempo scuola);
- 5 ore di ampliamento dell'offerta formativa.

Giornata Scolastica

- Ore 7.30 - Inizio prescuola
- Ore 8.15 / 8.30 - Ingresso alunni
- Ore 8.30 / 10.30 - Attività didattica
- Ore 10.30 / 10.45 - Intervallo
- Ore 10.45 / 13.00 – Attività didattica
- Ore 13.00 / 14.00 - Mensa e intervallo
- Ore 14.00 / 16:00 Ampliamento dell'offerta formativa

Tempi discipline

Classe prima: monte ore settimanale

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	8
Matematica	7
Scienze naturali e sperimentali	2
Tecnologia	2
Storia	2
Geografia	2
Educazione Civica	1
Musica	2
Corpo movimento e sport	1
Arte e immagine	1
Inglese	1
Religione cattolica o Attività alternativa	1

Primo biennio (Classi seconda e terza)

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	7
Matematica	7 ore classe seconda 6 ore classe terza
Scienze naturali e sperimentali	2
Tecnologia	1
Storia	2
Geografia	2
Educazione Civica	1
Musica	2
Corpo movimento e sport	2
Arte e immagine	1
Inglese	2 ore classe seconda 3 ore classe terza
Religione cattolica o Attività alternativa	1

Secondo biennio (Classi quarta e quinta)

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	7
Matematica	6
Scienze naturali e sperimentali	2
Tecnologia	1
Storia	2
Geografia	2
Educazione Civica	1
Musica	2
Corpo movimento e sport	2
Arte e immagine	1
Inglese	3
Religione cattolica o Attività alternativa	1

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta e segue nelle sue articolazioni per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il curricolo, costruito con l'apporto dei colleghi docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il profilo delle competenze a livello generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione.

Poi per ogni singola disciplina vengono indicati gli obiettivi di apprendimento (indicati al termine di un gruppo di classi o di una sola classe); i traguardi delle competenze specifiche (indicati al termine del grado di scuola).

Quindi lo sguardo deve procedere in verticale per vedere come si articola gradualmente il percorso per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. Ma la lettura può essere fatta anche in modo orizzontale tra le varie discipline per evitare la frammentazione dei saperi. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

L'organizzazione del curricolo verticale è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base.

Abilità

Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Apprendimento permanente

Qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.

Competenze

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.

Certificazione delle competenze

Procedura di formale riconoscimento, da parte di un ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Tra gli obiettivi formativi prioritari la Scuola ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- Risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- Volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa;
- Indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento.

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'Offerta Formativa e tengono conto dell'identità della scuola, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. Gli interventi di miglioramento sono stati individuati e successivamente aggiornati, tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Tale processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Gli interventi programmati sono stati finalizzati:

- al miglioramento del rendimento scolastico degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione, per mezzo dell'elaborazione di un curriculum verticale, di corsi di recupero o di potenziamento delle competenze di base in matematica e lingua inglese, di uno sportello di ascolto e dell'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente, tramite corsi di formazione trasversali e disciplinari;
- al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, anche attraverso la promozione di giochi e gare di Istituto o alla futura progettazione di prove comuni.

Per ciascuna iniziativa sono state pianificate le azioni, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act).

Quadro europeo delle qualifiche (EQF = European Qualification Framework)

Strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile.

Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola primaria" definiscono – a livello nazionale - i principi le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola Primaria la quale mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso "gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006:

- comunicare nella madrelingua;
- comunicare nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa;
- consapevolezza ed espressione culturale.

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Comunicare nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Esso implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per campi di esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Imparare a imparare è una competenza metodologica e meta cognitiva fondamentale per poter acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va eseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per campi di

esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

Competenze sociali e civiche

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Spirito di iniziativa

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È la competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso l'approccio scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue nei i campi di esperienza e in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. È anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Consapevolezza ed espressione culturale

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

Impostazioni metodologiche

Il Piano dell'offerta formativa che la scuola presenta alle famiglie si caratterizza le proprie scelte didattiche secondo criteri di continuità e di flessibilità.

Gli alunni sperimentano metodi e strategie graduali e concatenate, guidate dai docenti dei diversi ordini di studio tenendo conto delle peculiarità di ciascuna fascia d'età attraverso "piste metodologiche".

Rafforzare le competenze di base in chiave innovativa presuppone necessariamente l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attive ed esperienziali, supportate dalle ICT:

- **Problem Posing**, per sviluppare l'autonomia;
- **Problem Solving**, per migliorare le strategie operative, al fine di raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data;
- **Didattica Laboratoriale**, per conoscere attraverso l'azione;
- **Inquiry Based Learning**, per sviluppare la curiosità e costruire il ragionamento scientifico;
- **Cooperative Learning**, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali;
- **Peer Tutoring**, per attivare un "passaggio" spontaneo di conoscenze ed esperienze;
- **Learning by doing**, per mettere in gioco le conoscenze pregresse, integrando nuove conoscenze;
- **Brain Storming**, per migliorare la creatività e favorire l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità;
- **Digital Storytelling**, supportato da elementi multimediali, per generare processi ermeneutici – interpretativi e correlazioni concettuali significative.

CURRICOLO DI ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Italiano al termine della scuola primaria

1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari ...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali di intrattenimento e/o svago, di studio; ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionale agli scopi.
3. Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici opinioni personali.
4. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
5. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, ricavando dai testi scritti, informazioni su un dato argomento, utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
6. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. Mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e sa individuare le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Obiettivi di apprendimento in Italiano al termine della 3° classe della scuola primaria

Ascoltare e parlare

1. L'alunno impara che, per ascoltare, bisogna che ci sia silenzio e attenzione e si usi un tono moderato in classe.
2. Capisce i comandi e impara che i comandi non vanno ripetuti.
3. Ascolta e impara a memorizzare le comunicazioni.
4. Assimila semplici sequenze di informazioni ed istruzioni per svolgere un'attività.
5. Sa ascoltare l'insegnante che legge testi via via più lunghi. Risponde a domande circa letture e racconti ascoltati

6. Individua i protagonisti delle vicende, i luoghi dove si svolgono, coglie la successione temporale, le cause e le conseguenze di un fatto nei testi letti.
7. Sa intervenire in modo corretto e pertinente, chiede e dà spiegazioni, racconta brevi storie in modo chiaro.
8. Narra prima brevemente poi con sempre maggiore chiarezza e completezza esperienze personali e collettive precisando il tempo e il luogo, i personaggi, la successione temporale degli avvenimenti.
9. Partecipa in modo sempre più attivo, pertinente ed espressivo alle discussioni e alle attività collettive di gioco, di creazione e scoperta della lingua

Leggere e comprendere

1. L'alunno apprende le convenzioni del codice scritto: direzione, spazio tra le parole, corrispondenza fonema-grafema - riconosce le singole lettere - legge parole nuove.
2. Legge semplici frasi, brevi testi.
3. Legge da solo migliorando la fluidità e l'espressività nella lettura ad alta voce, rispettando le pause indicate dai segni di interpunzione.
4. Si rende conto che la lettura ad alta voce è un modo per comunicare.
5. Approfondire l'interesse e il piacere della lettura personale di libri, riviste per bambini.
6. Prende sempre più familiarità con la biblioteca di classe, orientandosi a leggere testi vari preferibilmente narrativi (favole e fiabe), descrittivi e poetici (anche a memoria).
7. Legge e individua all'interno dei testi l'argomento centrale, i personaggi, il luogo, la successione temporale, si sforza di dedurre dal contesto il significato di vocaboli sconosciuti.

Scrivere

1. Dallo scrivere spontaneamente passa a saper scrivere frasi di senso compiuto per comporre o completare una storia, inviare messaggi, raccontare esperienze personali fino a comporre brevi testi
2. L'alunno passa dallo stampato maiuscolo allo stampato minuscolo e al corsivo.
3. È capace di concludere testi narrativi o produrne sulla base di immagini o elementi forniti dall'insegnante.
4. Produce e modifica fiabe e i primi testi descrittivi.
5. Produce semplici testi partendo da un racconto a fumetti oppure un racconto a fumetti variandone uno già letto.

6. Produce testi narrativi legati alla realtà o alla fantasia arricchendoli con opportune descrizioni Impara ad elaborare testi in rima quali filastrocche e poesie.

Riflettere sulla lingua

1. L'insegnamento della grammatica è inserito all'interno delle comuni lezioni d'italiano legate alla lettura dei testi.
2. L'alunno apprende e rinforza sempre più la strumentalità di base: suoni e lettere - sillabe - vocali e consonanti - ordine alfabetico - digrammi e suoni particolari - h nel verbo avere - doppie - apostrofo - accento - maiuscole e minuscole -cenni di punteggiatura.
3. Impara a classificare: nomi (numero e genere, di persona, animale, cosa; maschili e femminili, singolari e plurali), articoli, qualità (agg.), azioni e modo di essere (verbi), (passato, presente, futuro), concordanze, frasi minime
4. Arricchisce gradualmente il lessico con un graduale approccio al vocabolario - sinonimi e contrari.

Obiettivi di apprendimento in Italiano al termine della 5° classe della scuola primaria

Ascoltare e parlare

1. L'alunno ascolta e comprende le informazioni essenziali di messaggi orali di vario genere, Riconosce il significato dei codici non verbali in particolare dei gesti e della intonazione della voce.
2. In una descrizione orale sa individuare le caratteristiche riferite ad oggetti, animali e luoghi.
3. In una narrazione orale individua le informazioni più importanti riferite ai personaggi, tempo, luogo, cause...
4. E' capace di raccontare le esperienze proprie o vissute da altri.
5. Sa riassumere con parole proprie un testo letto o ascoltato.
6. Interviene in modo pertinente in una conversazione di gruppo rispettando i turni di intervento.
7. Recita poesie con chiara dizione e giusta espressione.
8. Esprime esperienze, riflessioni e opinioni personali in modo coerente e logicamente organizzato.
9. Impara ad inserirsi in modo competente ed adeguato in conversazione e discussioni. collettive.

Leggere e comprendere

1. L'alunno legge progressivamente con maggior scorrevolezza ed espressività, rispettando la punteggiatura.
2. Comprende struttura e significato essenziale dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici.
3. Rinforza la capacità di leggere opere narrative in classe e personalmente arricchendo il proprio bagaglio lessicale.
4. Acquisisce una corretta strategia di lettura in relazione al testo e agli scopi per cui si legge.

Scrivere

1. L'alunno sa rielaborare testi di altri autori e produrre testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi ortograficamente e sintatticamente corretti, scanditi da esatta punteggiatura.
2. Per questo è capace di elaborare l'opportuna scaletta.
3. È capace di elaborare una relazione scritta di esperienze personali, di riassumere testi, di ampliare un testo narrativo inventando una parte mancante.
4. È avviato a rielaborare semplici testi poetici

Riflettere sulla lingua

1. L'alunno rafforza le conoscenze ortografiche e il loro uso corretto.

CURRICOLO DI INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Inglese al termine della scuola primaria

1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, interscambi di informazioni semplici e di routine.
4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento in Inglese al termine della 3° classe della scuola primaria

Ascoltare

1. L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlare

1. Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
2. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Leggere e comprendere

1. Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrivere

1. L'alunno impara a scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento in Inglese al termine della 5° classe della scuola primaria

Ascoltare

1. Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
2. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlare

1. Sa descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
2. Sa riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
3. Impara ad interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Leggere e comprendere

1. Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrivere

1. Impara a scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

1. Si esercita ad osservare coppie di parole simili come suono e a distinguerne il significato.
2. Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato.
3. Impara ad osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
4. Riconosce ciò che si è imparato e ciò che si deve imparare.

CURRICOLO DI STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Storia al termine della scuola primaria

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
8. Racconta i fatti studiati.
9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con confronto con la contemporaneità.
10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento in Storia al termine della 3° classe della scuola primaria

Uso delle fonti

1. L'alunno impara ad individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
2. Ricava da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

1. Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
2. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
3. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

1. Si esercita nel seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti.
2. Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
3. Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nel lo spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

1. Impara a rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
2. Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento in Storia al termine della 5° classe della scuola primaria

Uso delle fonti

1. Sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
2. Impara a rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

1. Sa leggere una carta storico-geografica relativa alla preistoria.
2. Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
3. Confronta i quadri storici delle ere affrontate.

Strumenti concettuali

1. Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico.
2. Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

1. Impara a confrontare aspetti caratterizzanti le evoluzioni dell'uomo studiate.
2. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
3. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio specifico.
4. Elabora in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Geografia al termine della scuola primaria

1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
6. Coglie nei paesaggi italiani della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento in Geografia al termine della 3° classe della scuola primaria.

Orientamento

1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

1. Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
2. Sa leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Regione e sistema territoriale

1. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
2. Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento in Geografia al termine della 5° classe della scuola primaria.

Orientamento

1. Si orienta, utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
2. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

1. Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.
2. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
3. Localizza le regioni fisiche principali.

Paesaggio

1. Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

1. Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano.
2. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CURRICOLO DI MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Matematica al termine della scuola primaria

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
6. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
8. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
9. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
10. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento in Matematica al termine della 3° classe della scuola primaria.

Numeri

1. Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti.
2. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta.
3. Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e le verbalizza.
4. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Spazio e figure

1. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche piane e solide, linee, rette, angoli.
2. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.
3. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Relazioni, dati e previsioni

1. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
2. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
3. Sa misurare grandezze (lunghezze, ecc.) utilizzando unità arbitrarie

Obiettivi di apprendimento in Matematica al termine della 5° classe della scuola primaria.

Numeri

1. Legge, scrive, confronta numeri decimali.
2. Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
3. Esegue la divisione con resto fra numeri naturali; sa individuare multipli e divisori.
4. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
5. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.

6. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
7. Stima il risultato di una operazione.
8. Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta; sa eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

1. Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
2. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.
3. Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
4. Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
5. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
6. Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti.
7. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
8. Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
9. Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
10. Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Relazioni, dati e previsioni

1. Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzando le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
2. Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
3. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
4. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
5. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuisce e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.
7. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

CURRICOLO DI SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Scienze al termine della scuola primaria

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento in Scienze al termine della 3° classe della scuola primaria.

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

1. Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzandone qualità e proprietà; li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomponendoli e ricomponendoli; ne riconosce funzioni e modi d'uso.
2. Si esercita a seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
3. Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame; fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati.
4. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

1. Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
2. Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
3. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
4. Acquista familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

1. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.
2. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
3. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento in Scienze al termine della 5° classe della scuola primaria

Oggetti, materiali e trasformazioni

1. Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.

2. Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
3. Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
4. Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
5. Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Osservare e sperimentare sul campo

1. Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
2. Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
3. Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

1. Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
2. Impara ad avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
3. Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
4. Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
5. Prosegue nell'osservazione e nell'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

CURRICOLO DI MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Musica al termine della scuola primaria

1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Obiettivi di apprendimento in Musica al termine della 5° classe della scuola primaria

1. Impara ad utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.
2. Esegue individualmente e collettivamente, brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
3. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
4. Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Arte e Immagine al termine della scuola primaria

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Obiettivi di apprendimento in Arte e Immagine al termine della 5° classe della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

1. Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita;
2. Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
3. Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
4. Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

1. Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
2. Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
3. Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

1. Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
2. Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Educazione fisica al termine della scuola primaria

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo e le esperienze ritmico-musicali.
3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento in Educazione fisica al termine della 5° classe della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

1. Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
2. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

1. Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.
2. Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

1. Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
2. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
3. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
4. Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

1. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Tecnologia al termine della scuola primaria

1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento in Tecnologia al termine della 5° classe della scuola primaria.

Vedere e osservare

1. Esegue semplici misurazioni e disegni dell'ambiente scolastico o della propria abitazione.
2. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
3. Riconosce e utilizza le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
4. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

1. Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
2. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
3. Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

1. Smonta semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni.
2. Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
3. Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
4. Cerca e seleziona sul computer un comune programma di utilità.

CURRICOLO DI RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in Religione al termine della scuola primaria

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento in Religione al termine della 3° classe scuola primaria

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
2. Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre nostro.

La Bibbia e le altre fonti

1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele e gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Il linguaggio religioso

1. Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare.
2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...).

I valori etici e religiosi

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento in Religione al termine della 5° classe scuola primaria

Dio e l'uomo

1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
5. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
3. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.
2. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Progetto di Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali

Le attività mirano a stimolare negli alunni della Scuola Primaria, tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitandoli allo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Il progetto nasce dalla consapevolezza che diversi studenti della Scuola manifestano difficoltà nell'apprendimento delle basi logiche e deduttive nelle materie ad indirizzo scientifico-tecnologico. Attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, si apporteranno modifiche sostanziali alle metodologie e agli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze delle nuove generazioni. Dopo un primo periodo di attenta osservazione nella classe e rilevati i punti di forza e di criticità, si avvia l'attuazione della fase operativa del progetto, finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio organizzato e orientato al recupero e al rafforzamento delle abilità logico-matematiche.

Obiettivi

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento;
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti;
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;
- Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.

Contenuti e Attività

Le attività didattiche riguarderanno le discipline scientifico-tecnologiche, esse verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso:

- Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione;
- Esercizi guidati a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione;
- Attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa;
- Esercizi di rafforzamento, delle competenze logico-matematiche (calcolo e applicazioni delle proprietà);
- Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;
- Laboratorio creativo anche con l'uso di software.

Metodologia

Si utilizzeranno le lezioni frontali ed interattive, la didattica laboratoriale, in modalità di "cooperative learning", l'aula di informatica e la LIM. Le difficoltà contenute nelle diverse prove, saranno graduate e rapportate agli apprendimenti degli alunni. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da conseguire. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività progettuali in modo sempre concreto e autonomo. L'impostazione metodologica tenderà, in particolare, a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire inadeguato.

Progetto INVALSI

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base di Italiano e Matematica negli alunni delle classi seconde e quinte. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Prove Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Si propone di favorire lo sviluppo del pensiero logico ed operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale e informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova, delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia;
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test;
- Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove;
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Contenuti ed Attività

- Quesiti INVALSI degli anni precedenti;
- Ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti maggiormente presenti nelle varie prove;
- Giochi didattici cartacei ed interattivi;
- Presentazione ed utilizzo di alcuni siti ed applicazioni di matematica, utili per lo studio e l'approfondimento usuale ed inusuale della matematica.

Metodologia

- Lezione frontale partecipata;
- Approccio ludico;
- Problem solving;
- Cooperative-learning;
- Lezione interattiva (LIM).

Le attività avranno carattere fondamentale operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le prove INVALSI, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line.

Progetto Ceramica

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, per la lavorazione della ceramica è nato dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia.

Con questo progetto si mira a favorire e promuovere l'interesse verso questo antico e affascinante lavoro, molto importante per la nostra cultura e tradizione che abbiamo il dovere di preservare. L'arte figulina a Laterza era praticata con grande maestria, numerosi manufatti sono conservati presso Musei e Collezioni nazionali e straniere e, nella nostra città si possono ammirare oggetti di straordinaria bellezza presso il Museo archeologico nazionale della Valle del Sarno.

Obiettivi

- Riconsiderare, rivalutare e rinsaldare il rapporto con la natura e il territorio;
- Ricercare attraverso documenti e testimonianza, la produzione e le decorazioni più utilizzate dai vasai del passato;
- Favorire la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo;
- Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività ludico-creativa;
- Conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione;
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini;
- Acquisire le diverse tecniche di lavorazione.

Contenuti ed Attività

Il lavoro sarà distribuito nell'arco dell'anno scolastico in orario extra scolastico, incominciando nel primo quadrimestre, con la produzione di manufatti inerenti al Natale e proseguendo nel secondo quadrimestre con la realizzazione di altro tipo di manufatti. Tale progetto verrà realizzato in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo grado "Giovanni Amendola" (Sarno) e con la supervisione di un esperto, il quale fornirà un ampio sguardo alla storia della ceramica nel nostro paese e all'uso corretto dei materiali.

Metodologia

Il lavoro si organizzerà con gruppi, permettendo la socializzazione e la cooperazione. Dopo la fase teorica del progetto, si procederà nel predisporre un ambiente favorevole alle attività creative di laboratorio (riproduzione di oggetti con specifiche tecniche).

Progetto Coro: "Coro di voci bianche"

Il progetto "Coro di voci bianche" si sviluppa su diverse tematiche di studio che convergono a rendere attivi e consapevoli tutti gli alunni coinvolti, in particolare ad argomenti finalizzati all'alfabetizzazione e al potenziamento musicale e vocale. L'attività permette agli alunni di esprimersi musicalmente con la voce: attraverso l'educazione vocale e l'appartenenza ad un coro si realizza il desiderio naturale di cantare e di farlo insieme, concedendo spazio alla socializzazione, al rispetto dell'altro, arricchendo le relazioni.

Il progetto, oltre ad offrire le competenze e abilità specifiche sul piano vocale, offre altresì la possibilità di conoscere culture locali e diverse, attraverso ritmi e melodie di folclore vicino e lontano, approfondire le pagine più celebri del repertorio classico e vivere proposte musicali contemporanee in modo più consapevole.

Obiettivi

- Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale;
- Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il canto;
- Conoscere i parametri del suono (timbro, colore, forme, durata, altezza, intensità con codici spontanei per poi passare al codice di notazione convenzionale);
- Conoscere l'apparato vocale per una corretta emissione dei suoni;
- Sentire la bellezza dei rapporti sonori attraverso lo strumento naturale per eccellenza (la voce);
- Educare all'ascolto consapevole per una corretta interpretazione del messaggio musicale
- Formare un gruppo vocale (polifonico e omofonico).

Contenuti ed Attività

Il progetto "Coro di voci bianche" si rivolge agli alunni di tutte le classi, ponendosi l'obiettivo di stabilire un processo di continuità nell'apprendimento ritmico – vocale.

Ogni anno avverrà un rinnovo ciclico: gli alunni delle classi Quinte cederanno il passo ai nuovi iscritti alle classi prime, mantenendo stabile un coro base di alunni per cinque anni consecutivi farà parte del gruppo vocale.

- La notazione musicale (il pentagramma, le note, le figure di durata, la battuta, il tempo, gli intervalli, le alterazioni, le scale maggiori e minori);
- Intonazione delle note per imitazione o per lettura di brani di difficoltà adeguata al livello di preparazione;

- Approfondimento della conoscenza degli strumenti musicali nella loro evoluzione tecnologica;
- Conoscenza dell'organo di fonazione;
- Ascolto di vari stili e generi musicali.

Metodologia

- Ricerca ed esplorazione dei suoni;
- Fruizione e produzione dei suoni;
- Ascolto musicale guidato;
- Attività di musica d'insieme

La metodologia ha lo scopo di rendere partecipi gli alunni affinché non siano solo fruitori dei brani musicali, ma anche e soprattutto parte attiva nel far rivivere lo spartito con la creazione di suoni.

Progetto Potenziamento Lingua Inglese

La nostra Scuola è impegnata in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un insegnante madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista di una eventuale partecipazione all'esame Cambridge.

Obiettivi

- Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente;
- Acquisire la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei e stranieri;
- Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro;
- Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...);
- Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli;
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione;
- Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Contenuti ed Attività

Le attività vengono presentate agli alunni in forma ludica, partendo dal lessico acquisito: l'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica sono semplificati da oggetti reali, movimenti, canti, giochi, scambi verbali, drammatizzazioni ed attività manipolative e attività svolte anche al computer e con l'ausilio della lavagna interattiva. Tutte le attività hanno l'obiettivo di far socializzare i bambini, renderli autonomi, e stimolarli all'apprendimento di una nuova lingua attraverso attività guidate dall'insegnante. Il programma didattico sarà basato sull'associazione comando verbale/risposta fisica con un coinvolgimento totale, tutto attraverso il gioco, cioè divertirsi e insieme imparare la lingua. Gli alunni parteciperanno alle varie attività in inglese, in modo da assorbire la lingua naturalmente, con l'aiuto degli esperti di madrelingua inglese e delle loro insegnanti.

Metodologia

L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role-play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Essi saranno così chiamati a partecipare in maniera attiva. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante.

Progetto Potenziamento Lingua Spagnola

Nell'era della comunicazione, le lingue straniere sono una parte fondamentale della formazione culturale di un individuo, e in particolare di un bambino. La lingua Spagnola, da oltre cinquant'anni è considerata la seconda lingua più conosciuta e parlata al mondo, utilizzata nel Web e studiata da una popolazione in continua crescita.

I bambini rappresentano il futuro e la conoscenza di diverse lingue gli permetterà di interagire e approcciarsi a nuove culture, usi, costumi e tradizioni.

Il Progetto, oltre a fornire una conoscenza di base della lingua, permetterà agli alunni di studiare e formarsi in maniera creativa, stimolante e motivante, usando strumenti sensoriali come la musica, i video, le filastrocche e i giochi di movimento e di ruolo, coinvolgendoli socialmente ed emotivamente.

Obiettivi

- Apprendere le lettere e i suoni dell'alfabeto spagnolo;
- Conoscere, riprodurre e rispondere alle semplici formule di saluto;
- Presentarsi e parlare di se stessi e degli altri;
- Chiedere informazioni personali e saper rispondere alle stesse domande;
- Memorizzare i numeri, i colori e le parti del corpo;
- Descrivere il proprio abbigliamento;
- Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni;
- Domandare e saper rispondere alle domande sul tempo e sull'ora;
- Conoscere gli alimenti e le bevande;
- Leggere e comprendere una breve e semplice storia.

Contenuti ed Attività

Presentazione di contenuti lessicali e comunicativi attraverso videoclip, attività interattive su siti selezionati dalla docente, attività individuali, in coppia e di gruppo anche su schede preparate e distribuite dall'insegnante. Uso di file audio e di strumenti multimediali. Ascolto e riproduzione orale del lessico e delle forme comunicative proposte. Produzione grafica dei contenuti. Role-play, canzoni anche attraverso la modalità karaoke.

- Sensibilizzazione culturale (alfabeto, fonetica, localizzazione geografica e bandiere dei Paesi di Lingua Spagnola);
- Primi approcci di conversazione (saluti, presentazione e provenienza);
- Gli oggetti della classe e le materie scolastiche;
- I numeri;
- I colori;
- I giocattoli;
- Gli alimenti e le bevande;
- Gli animali;
- I giorni della settimana e i mesi dell'anno;
- L'orario;
- Il proprio corpo;
- Gli amici e il tempo libero.

Metodologia

Il corso si baserà sull'approccio comunicativo, visivo e auditivo, in quanto fondamentali per un apprendimento rapido e continuo. Le attività proposte favoriranno la socializzazione dei bambini, arrivando a renderli autonomi, stimolandoli e incoraggiandoli nell'apprendimento della lingua.

La musica, i giochi e i video permetteranno agli alunni di memorizzare i termini in modo rapido e giocoso e ciò aiuterà a motivarli, arrivando a produrre suoni e parole e potenziandone così le capacità linguistiche e auditive.

Progetto Informatica

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche (TIC) ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori, da quello produttivo a quello culturale. Anche nella realtà educativa è in atto un processo di innovazione tecnologica, che considera la multimedialità come un efficace strumento formativo. Perciò intendiamo offrire agli alunni delle classi terze, quarte e quinte l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, proponendo questo progetto che prevede contenuti specifici, di approfondimento, tali da renderli autonomi nella gestione delle tecnologie informatiche.

Obiettivi

- Illustrare ai bambini le potenzialità del computer, a partire dalle loro conoscenze;
- Insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo;
- Migliorare l'apprendimento delle lezioni tradizionali proponendo, anche durante le lezioni presso il laboratorio d'informatica, argomenti e tematiche trattate in classe, in collaborazione con gli altri insegnanti;
- Usare il computer per colorare e disegnare, per visualizzare foto e disegni;
- Illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, PowerPoint e del browser per la navigazione su Internet;
- Presentare ai bambini le caratteristiche di alcune novità nel campo informatico, instaurando un dialogo sul loro utilizzo e applicazione.

Contenuti e Attività

Un aspetto qualificante nella formazione dell'allievo è rappresentato dalla pratica di laboratorio. Tale attività permette allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Le attività laboratoriali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e sono finalizzate all'evoluzione fisica e psichica dell'alunno che avviene attraverso l'utilizzazione di risorse materiali (laboratori attrezzati, dotazione multimediale e bibliografica) e risorse umane che, con le loro professionalità, concorrono alla realizzazione del pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

Inoltre, l'attività di laboratorio (suddivise in moduli) permette l'analisi, la progettazione e la simulazione di esperienze relative alle aree disciplinari di riferimento consentendo l'acquisizione di attitudini e competenze, sia trasversali, sia inerenti ai contenuti delle singole materie.

Metodologia

Si prevede un prevalente utilizzo del laboratorio, data la buona propensione degli alunni per l'attività al computer; in particolare viene privilegiato il lavoro a coppie in modo che i bambini possano consultarsi a vicenda.

Ogni nuovo argomento viene presentato e illustrato in classe, dove gli alunni possono intervenire per eventuali chiarimenti o per portare il loro contributo; i bambini vengono poi accompagnati in laboratorio dove hanno a disposizione un numero adeguato di computer su cui potersi esercitare.

Durante il progetto saranno usati i seguenti metodi:

- Attività di laboratorio curricolare (con compresenza);
- Accertamento ed eventuale recupero dei prerequisiti necessari;
- Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti a partire da problemi concreti così da evidenziare e chiarire gli obiettivi stimolando la curiosità e l'intuizione degli allievi;
- Uso di un linguaggio tecnico-scientifico rigoroso, semplice ed essenziale;
- Lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni;
- Lezioni multimediali;
- Risoluzione di esercizi in laboratorio.

Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto si prefigge di affrontare quelle sfide "negative" fronteggiate nella quotidianità da insegnanti, istruttori, educatori, dirigenti scolastici, genitori e correlate all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali da parte dei bambini: principalmente il cosiddetto cyberbullismo. Le strade virtuali offrono mille possibilità, ma costituiscono anche una realtà dove è difficile districarsi e che in apparenza si presenta priva di regole, nella quale è possibile imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli che possono venire a contatto con situazioni, persone e materiali non adeguati al loro livello di sviluppo e di crescita. Internet è come un bosco dove si può incontrare il lupo cattivo. Compito della scuola è quello di permettere ai bambini di esplorarlo senza cadere nelle grinfie del "lupo", di dare loro le competenze necessarie per poterlo evitare e arrivare sani e salvi a casa della nonna.

Obiettivi

- Diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro;
- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale;
- Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e critica;
- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;
- Contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio nell'ottica della nonviolenza, del rispetto dell'altro e della convivenza delle differenze;
- Promuovere un uso consapevole, responsabile, sicuro e critico delle tecnologie digitali e della Rete.

Contenuti ed Attività

Il progetto verrà realizzato attraverso attività trasversali agli ambiti disciplinari curricolari, in modo interdisciplinare all'interno delle singole classi e a classi parallele. Tutti i docenti daranno il loro contributo al progetto:

- Discussione sull'amicizia e sui rapporti di solidarietà;
- Presentazione del problema e discussione in classe;
- Discussione sull'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole;
- Letture e giochi per valorizzare le diversità;

- Letture per valorizzare il periodo adolescenziale;
- Visioni di film, produzione finale di documenti vari (cartelloni, fumetti, testi scritti);
- Attivazioni di comportamenti empatici e di rispetto nei confronti di tutti i pari;
- Incontro con un esperto.

Metodologia

Attraverso la metodologia dell'educazione socio-affettiva gli studenti aumenteranno il proprio livello di autoconsapevolezza e autoefficacia, favorendo una maggiore competenza nell'esprimere e nel gestire le proprie emozioni. Tale metodo utilizza tecniche di facilitazione di gruppo come il "circle time", che consiste nel disporsi in cerchio con la consegna di esprimere a turno la propria opinione o emozione rispetto ad un problema e la consegna a non giudicare ciò che dicono gli altri, favorendo una comunicazione basata sull'accettazione reciproca e sul rispetto, facilitando quindi l'apprendimento del rispetto dei turni, della tolleranza e della cooperazione.

Si utilizzeranno tecniche creative e trasversali come il brain-storming utile per produrre idee e proposte su un determinato argomento. La tecnica del role-playing utilizzata nei contesti formativi per i suoi molteplici aspetti positivi nell'apprendimento, dove viene chiesto ai partecipanti di impersonare un ruolo, di mettere in scena una situazione definita dal conduttore o creata dal gruppo stesso: è una rappresentazione di un momento di vita, in cui alcuni partecipanti svolgono il ruolo di attori e altri quello di osservatori. Questa tecnica permette di sperimentare in vivo le situazioni, mettersi nei panni degli altri, esplorare in modo attivo atteggiamenti ed emozioni propri e altrui, riprodurre in un contesto di laboratorio esperienze ed attività che possono poi essere trasferite all'esterno.

Progetto Motoria: "Scuola e Sport... Compagni di Banco"

L'attività fisica è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "qualsiasi movimento corporeo prodotto dai muscoli scheletrici che richiede un dispendio energetico." Il suo opposto, la sedentarietà, è il quarto principale fattore di rischio per la mortalità globale ed è considerata la causa di circa 3,2 milioni di morti precoci nel mondo.

La sedentarietà, gli atteggiamenti compulsivi verso il cibo, la scelta non corretta degli alimenti, rappresentano il terreno favorevole per l'insorgenza dell'obesità considerata come la "nuova epidemia mondiale" e rappresenta uno dei maggiori problemi di salute pubblica dell'era moderna. A spaventare è soprattutto l'obesità infantile che, negli ultimi anni, è in continuo aumento in molti Paesi europei dove 1 bambino su 5 risulta obeso.

L'attività fisica stimola la produzione di β -endorfine che favoriscono il controllo della fame, la diminuzione dell'ansia, l'accrescimento dell'autostima; inoltre, sono dotate di attività analgesica ed eccitante, donando un maggior benessere fisico. Per questo sono chiamate "ormone della felicità". Per la sua importanza l'attività fisica è stata inserita dalle Nazioni Unite tra i diritti fondamentali di bambini e ragazzi (Convenzione sui Diritti dell'Infanzia - Art.31-40).

Oltre agli effetti positivi sulla salute fisica e mentale, uno studio di Lavallée e Shepard, ha analizzato l'effetto di un'ora al giorno di attività fisica (velocità, staffette, sport individuali e di squadra) in un gruppo di bambini della scuola elementare, confrontandolo con un gruppo di coetanei che ha seguito il normale percorso scolastico. Dopo 7 anni i bambini che avevano svolto, oltre all'attività cognitive, anche quelle fisiche hanno ottenuto lo stesso rendimento scolastico dei bambini che hanno studiato un'ora in più. Ma non solo: i bambini del primo gruppo hanno evidenziato maggior capacità di apprendimento in alcune discipline come la matematica.

L'attività motoria va promossa da genitori e insegnanti inserendola all'interno di un contesto generale, in cui anche la corretta alimentazione contribuisce a regalare ai bambini la salute e il benessere psico-fisico.

Obiettivi

Il movimento si articola nell'ambiente e aiuta a sviluppare le capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni che giungono dagli organi sensoriali. Inoltre il movimento stimola le capacità coordinative, deputate alla scelta del gesto, alla sua direzione, al suo controllo. Queste capacità, che conoscono un periodo di sviluppo intensivo fra i 6 e gli 11 anni, possono essere così identificate:

- **percezione, conoscenza e coscienza del corpo:** favorisce la graduale costruzione dello schema corporeo cui si integrano gli aspetti relazionali, emotivi, affettivi e di motivazione per una completa consapevolezza corporea;
- **coordinazione oculo-manuale e segmentaria:** aiuta la regolarità, la precisione, la fluidità dei gesti-motori fini e gli apprendimenti grafici;
- **organizzazione spazio-temporale:** concorre alla progressiva costruzione ed organizzazione dello spazio fisico-geometrico e relazionale, ed aiuta la comprensione della successione temporale delle azioni;
- **coordinazione dinamica generale:** controlla il movimento consentendo al bambino di raggiungere una motricità sempre più ricca ed armoniosa sia sul piano dell'espressione che dell'efficacia. Tale capacità si svilupperà progressivamente attraverso situazioni ludiche e attività sempre più complesse.

Contenuti e Attività

Le attività motorie, per essere funzionali e influire positivamente su tutte le dimensioni della personalità, devono essere praticate in forma ludica, variata, polivalente, nel corso di interventi di opportuna durata e con differenziazioni significative a seconda delle varie fasce d'età. In questo senso si farà riferimento inizialmente a tutta la vasta gamma di giochi motori frutto della spontanea e naturale motricità dei bambini, attingendo sia all'esperienza vissuta, sia alla tradizione popolare, utilizzando giochi simbolici, di imitazione, di immaginazione, ecc.. L'importanza del gioco nell'educazione motoria risponde al bisogno primario del bambino di una forma gratificante e motivata delle attività. In una prospettiva realmente formativa, acquistano rilevanza tutte le attività polivalenti (percorsi, circuiti, ecc.) ed i giochi di squadra con regole determinate dagli alunni o assunte dall'esterno.

Metodologia

Nella classe vanno riconosciute e valorizzate le diverse situazioni individuali evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza, mettendo in conto che sarà possibile incontrare qualche difficoltà nella progettazione di un intervento motorio e sarà necessario adattare le proposte in termini di spazi, attività, tempistiche perché tutti possano partecipare, stimolando anche nei bambini la necessità di un aiuto reciproco.

Poiché i giochi hanno delle regole, il rispettarle favorisce nei bambini lo sviluppo del senso sociale e comunitario trasformando il gruppo classe in una micro-società, accompagnando in modo naturale i bambini verso il vivere sociale.

Lavorare su potenzialità e bisogni speciali:

- Prevedere, in ogni lezione, momenti di attività fisica ai quali tutti possano partecipare;
- Scegliere un gioco che permetta a tutti di partecipare anche se con modalità alternative.

Progetto Alimentazione

La vita moderna ci lascia sempre meno tempo per rispettare la sana "tradizione" dei nonni, per i quali ritrovarsi a tavola rappresentava una "sosta serena", un riposo dalle fatiche del lavoro. Il diverso approccio al momento del pasto, considerato allora una pausa funzionale per permettere all'organismo di ritrovare energie fresche, consentiva un rapporto più semplice e diretto con il cibo. Nel corso del tempo le abitudini dietetiche-alimentari hanno subito profonde modifiche sia in senso qualitativo che quantitativo; esse si sono adattate alle risorse naturali delle varie e differenti aree geografiche, al livello culturale della popolazione, alle condizioni socio-economiche ed allo stile di vita. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota, come è ormai dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una dieta corretta. Il progetto vuole educare i ragazzi ad una sana vita alimentare evitando gli eccessi ed i cibi spazzatura, con l'obiettivo di far giungere gli alunni ad una consapevolezza interiore nei confronti di se stessi e del loro corpo.

Obiettivi

- Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona;
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso;
- Avviare ad una gestione autonoma della propria persona;
- Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione;
- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione;
- Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri), la piramide alimentare;
- Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport;
- Conoscere l'origine dei differenti cibi;
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto;
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo la piramide alimentare;
- Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi;
- Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...).

Contenuti e Attività

I contenuti che verranno presi in esame, nell'intento di attuare il progetto in ogni suo obiettivo educativo-didattico, saranno diversificati per moduli.

Modulo 1:

- Considerare l'importanza del latte nell'alimentazione;
- Apprendere la storia del latte: dalla mungitura alla trasformazione;
- Conoscere i prodotti che contengono il latte;
- Conoscere i diversi tipi di latte.

Modulo 2:

- Conoscere i diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata;
- Apprendere il valore nutrizionale e metabolici della colazione, del pranzo e della cena;
- Conoscere linee alimentari corrette per ogni momento della giornata.

Modulo 3:

- Conoscere le norme di igiene quotidiana delle persone;
- Acquisire comportamenti volti ad una corretta igiene della persona e degli ambienti;
- Prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare";
- Conoscere le modalità di conservazione di un cibo: congelare o surgelare?

Modulo 4:

- Prendere consapevolezza del valore nutrizionale e metabolico di una sana prima colazione;
- Conoscere e degustare i prodotti della natura, stagionali e a chilometri zero;
- Apprendere diversi stili alimentari collegati a modifiche storiche geografiche;
- Essere consapevoli dell'importanza di una sana alimentazione nell'attività sportiva;
- Conoscere la tipologia e il valore nutrizionale dei cibi: carboidrati, proteine, vitamine, grassi saturi e insaturi, zuccheri semplici e complessi, fruttosio, legumi...;
- Prendere consapevolezza delle malattie (obesità, diabete...) che porta una non corretta alimentazione e conoscere alcune strategie per sconfiggerle;
- Avviare alla lettura dell'etichetta nutrizionale degli alimenti e delle bibite.

Metodologia

- Attività collaborative e laboratoriali;
- Laboratorio di informatica;
- LIM;
- Libri specifici, schedari e appunti;
- Incontri con esperti del campo.

Progetto Educazione Ambientale

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi ...). Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. L'eco sostenibilità indica che la crescita economica non deve essere in contrasto con l'ambiente, sia facilitando la conoscenza dei problemi, nonché promuovendo l'assunzione di valori ambientali, per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

Obiettivi

- Riqualificare l'area esterna della scuola;
- Proporre ai ragazzi un modello di progettazione partecipata che li veda coprotagonisti, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale;
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi;
- Approcciarsi ai temi della multiculturalità attraverso tematiche legate alla diversità biologica;
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base che sottendono alla progettazione architettonica e manutenzione di un orto-giardino.

Contenuti e Attività

Le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola, ..), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi. Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia. I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, adulti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca- azione. Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi.

Metodologia

Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

LA VALUTAZIONE

Valutazione periodica e finale della scuola primaria

La recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo. Si tratta di un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il presente documento tiene conto dei cambiamenti normativi in materia di valutazione. L'ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021. L'ordinanza fa seguito al D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e al D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (in particolare l'articolo 32, che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti).

Livelli di apprendimento, giudizi descrittivi e criteri

Il giudizio descrittivo è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti dalla stessa ordinanza.

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tabelle di Valutazione degli Obiettivi Disciplinari

CLASSE PRIMA	
ITALIANO	Ascoltare e comprendere le comunicazioni dell'insegnante e dei compagni mantenendo l'attenzione per periodi sempre più lunghi.
	Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.
	Esprimere sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato.
	Leggere, utilizzando diverse tecniche di lettura, comprendere e memorizzare brevi testi.
	Organizzare la comunicazione scritta da un punto di vista grafico
	Scrivere autonomamente semplici testi.
INGLESE	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano
	Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note
	Interagire con i compagni utilizzando frasi adatte alla situazione
	Comprendere brevi messaggi scritti
STORIA	Cogliere i rapporti di successione nei fatti e nelle esperienze vissute e riconoscere la ciclicità in fenomeni ed eventi che si ripetono a intervalli.
	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità esistenti tra loro utilizzando il lessico relativo agli organizzatori temporali (prima, dopo, ora, mentre)
	Rilevare il rapporto di causa- effetto
GEOGRAFIA	Sapersi orientare nello spazio circostante
	Usare correttamente i principali concetti topologici
	Rappresentare graficamente spazi vissuti, ambienti e percorsi
MATEMATICA	Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre entro il 20
	Leggere, scrivere, contare in modo progressivo e regressivo, confrontare i numeri naturali entro il 20
	Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20
	Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizione e sottrazione
	Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche di base.
	Raccogliere dati e rappresentarli in grafici, tabelle e diagrammi.
SCIENZE	Riconoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi e dei non viventi
	Analizzare oggetti e coglierne le principali proprietà e funzionalità
	Riconoscere e prevenire comportamenti e situazioni dannose per la salute e l'ambiente.
	Esplorare l'ambiente attraverso i cinque sensi
	Partecipare in modo attivo alle esperienze osservando, descrivendo, confrontando e formulando ipotesi.
TECNOLOGIA	Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche
	Osservare e analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita riconoscendone le funzioni
	Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione di manufatti
ALTERNATIVA	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità e del rispetto degli altri
ED. CIVICA	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
	Acquisire comportamenti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della persona
	Acquisire informazioni e competenze digitali di base in maniera consapevole
MUSICA	Riconoscere e riprodurre alcuni suoni e rumori dell'ambiente circostante
	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari partendo da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, per espressioni parlate, recitate e intonare brani.
	Ascoltare semplici brani musicali, esprimere le emozioni suscitate e interpretare i suoni.
ARTE	Utilizzare materiali diversi per rappresentare i contenuti dell'esperienza.
	Stabilire relazioni fra forme e colori e utilizzare il colore in chiave emozionale.
	Utilizzare tecniche grafico- pittoriche, manipolare materiali plastici e di recupero a fini espressivi
ED. FISICA	Variare schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio (eseguire una marcia, una danza.)
	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i propri compagni, gli spazi.
	Praticare giochi di gruppo rispettando le regole.
	Utilizzare abilità motorie in forma singola
RELIGIONE	Maturare atteggiamenti di rispetto e accoglienza nei confronti di se stessi e degli altri
	Maturare atteggiamenti di rispetto e di responsabilità nei confronti del Creato.
	Descrivere l'ambiente di vita di Gesù

CLASSE SECONDA	
ITALIANO	Ascoltare e comprendere le comunicazioni dell'insegnante e dei compagni mantenendo l'attenzione per periodi sempre più lunghi.
	Comprendere, memorizzare, riferire il contenuto globale di semplici testi orali.
	Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.
	Esprimere sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato utilizzando un lessico sempre più vario rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
	Leggere e comprendere correttamente vari tipi di testo (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico) e analizzarli mostrando di saperne cogliere il senso globale.
	Scrivere autonomamente utilizzando strategie di autocorrezione
INGLESE	Comprendere vocaboli, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano.
	Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
	Leggere e riconoscere i termini conosciuti
	Scrivere semplici termini della vita quotidiana e familiare.
STORIA	Cogliere e scoprire che il passato si può ricostruire mediante l'utilizzo di semplici fonti e saperle utilizzare per ricostruire situazioni ed eventi.
	Collocare sulla linea del tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità esistenti tra loro utilizzando il lessico relativo agli organizzatori temporali.
	Rilevare il rapporto di causa effetto.
	Riconoscere e rappresentare la sequenza narrativa di brevi storie
GEOGRAFIA	Sapersi orientare nello spazio usando correttamente i concetti topologici
	Rappresentare graficamente ambienti spazi e percorsi
	Riconoscere gli elementi fisici e antropici del paesaggio e le trasformazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.
	Saper leggere semplici rappresentazioni iconiche
MATEMATICA	Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre
	Leggere, scrivere, contare e confrontare i numeri naturali, eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali applicando le proprietà per facilitarne il calcolo
	Risolvere situazioni problematiche rappresentando e utilizzando le quattro operazioni
	Effettuare misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali.
	Riconoscere costruire disegnare denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche.
	Rappresentare i dati in tabella e in grafici.
SCIENZE	Riconoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi e non viventi
	Esplorare attraverso i cinque sensi, riconoscere e descrivere semplici fenomeni della realtà.
	Partecipare in modo attivo alle esperienze osservando descrivendo confrontando e formulando ipotesi
TECNOLOGIA	Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.
	Osservare e analizzare le caratteristiche di elementi che compongono gli oggetti riconoscendone le funzioni.
	Individuare i passaggi necessari alla costruzione di semplici manufatti.
ALTERNATIVA	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità e del rispetto degli altri.
ED. CIVICA	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
	Acquisire comportamenti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della persona
	Acquisire informazioni e competenze digitali di base in maniera consapevole
MUSICA	Riconoscere e riprodurre alcuni suoni e rumori dell'ambiente circostante
	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari partendo da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, per espressioni parlate, recitate.
	Ascoltare semplici brani musicali, esprimere le emozioni suscitate e interpretare i suoni
ARTE	Stabilire relazioni tra forme e colori e utilizzare il colore in chiave emozionale.
	Acquisire sensibilità verso i beni artistico-culturali del proprio territorio.
	Utilizzare tecniche grafico/pittoriche, manipolare materiali plastici e di recupero ai fini espressivi.
ED. FISICA	Partecipare ai giochi di squadra cooperando nel gruppo e rispettando le regole.
	Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura a ritmo.
	Variare schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio.
RELIGIONE	Riconoscere significato e specificità dei segni
	Individuare nelle pagine evangeliche, i segni utilizzati da Gesù.

CLASSE TERZA	
ITALIANO	Comprendere il contenuto globale di un messaggio orale, individuare le principali informazioni, riferirle utilizzando un lessico adeguato rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
	Leggere e comprendere il contenuto globale di un testo letto, individuare le principali informazioni, conservarle in memoria e riferirle
	Scrivere autonomamente semplici testi di vario genere utilizzando le principali convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura rispettando l'ordine cronologico e/o logico e rispettando la corretta grafia delle parole
INGLESE	Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.
	Interagire in contesti diversi e partecipare allo scambio comunicativo per condividere informazioni semplici
	Leggere semplici testi per ampliare e approfondire il repertorio linguistico.
STORIA	Produrre semplici frasi scritte per interagire nello scambio comunicativo relativo agli interessi personali e del gruppo.
	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.
	Discriminare le fonti e riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità esistenti tra i fatti.
GEOGRAFIA	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico
	Riconoscere negli ambienti gli elementi fisici e antropici cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza
	Rappresentare graficamente spazi vissuti, ambienti e percorsi e saper leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali
MATEMATICA	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico
	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri naturali e razionali applicando le proprietà per facilitarne il calcolo
	Effettuare misure dirette e indirette di grandezze, ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali, anche utilizzando multipli e sottomultipli
SCIENZE	Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche, individuando gli elementi fondamentali, l'area e il perimetro.
	Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni, anche attraverso la raccolta di dati e con l'utilizzo di grafici, tabelle e diagrammi
	Sviluppare la capacità di osservare, analizzare, sperimentare.
TECNOLOGIA	Riuscire a descrivere la realtà circostante.
	Organizzare le informazioni e le metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico
	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale
ALTERNATIVA	Riuscire a comprendere e seguire istruzioni d'uso.
	Utilizzare semplici strumenti, anche digitali, per l'apprendimento
	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità e del rispetto degli altri
ED. CIVICA	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
	Acquisire comportamenti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della persona
	Acquisire informazioni e competenze digitali di base in maniera consapevole
MUSICA	Ascoltare brani musicali, esprimere le emozioni suscitate nelle diverse forme artistico-espressive
	Riconoscere e discriminare alcuni parametri musicali.
	Riuscire a riprodurre semplici melodie e/o sequenze ritmiche.
ARTE	Utilizzare materiali e tecniche grafico-pittoriche diversi per rappresentare i contenuti dell'esperienza.
	Acquisire sensibilità verso i beni artistico-culturali del proprio territorio
	Sviluppare l'osservazione e l'analisi delle opere d'arte.
ED. FISICA	Combinare e variare schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza.)
	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara e cooperare all'interno del gruppo.
	Cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente nelle competizioni con i compagni.
RELIGIONE	Riconoscere il sentimento religioso dell'uomo, fin dai popoli primitivi
	Riconoscere nella Bibbia la memoria scritta di ebrei e cristiani
	Conoscere il concetto di alleanza tra Dio e uomo, partendo dai racconti biblici delle origini e all'interno della storia della salvezza, attraverso figure significative

CLASSE QUARTA	
ITALIANO	Ascoltare e comprendere i significati di messaggi orali e/o scritti per interagire in contesti diversi e partecipare allo scambio comunicativo.
	Esprimere attraverso il parlato spontaneo il proprio vissuto per comunicare esperienze.
	Leggere testi di vario genere e di diversa difficoltà per comprendere, per formulare giudizi personali e per mettere in relazione le conoscenze acquisite.
	Produrre e rielaborare semplici testi per comunicare e comprendere le diverse occasioni di apprendimento che la scuola offre
	Rispettare le convenzioni della scrittura e utilizzare un lessico sempre più specifico. Riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua.
INGLESE	Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali e/o scritti per interagire in contesti diversi e partecipare allo scambio comunicativo.
	Comunicare in modo comprensibile per scambiare informazioni semplici.
	Leggere semplici testi per ampliare e approfondire il repertorio linguistico
STORIA	Produrre semplici frasi per interagire nello scambio comunicativo relativo agli interessi personali e del gruppo.
	Usare i concetti temporali e individuare tracce e fonti per orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.
	Collocare, riconoscere e organizzare eventi e informazioni per comprendere cambiamenti e stabilire relazioni tra fatti e gruppi sociali. Utilizzare il lessico specifico.
GEOGRAFIA	Usare correttamente i concetti topologici per orientarsi nello spazio.
	Orientarsi e osservare lo spazio geografico per descrivere e confrontare ambienti e paesaggi. Utilizzare il lessico specifico.
	Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali per interpretare, comprendere e agire nella realtà quotidiana.
MATEMATICA	Riconoscere, classificare e costruire le principali figure geometriche esplorate per individuarne elementi e caratteristiche utilizzando strumenti.
	Affrontare e analizzare problemi per organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
	Conoscere e utilizzare i linguaggi della logica e della statistica per evidenziare relazioni tra fatti, dati e termini.
SCIENZE	Esplorare, osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico per cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni e le loro relazioni. Utilizzare il lessico specifico
	Sperimentare con oggetti e materiali la realtà circostante per individuare correlazioni e per cogliere cambiamenti e formulare ipotesi e previsioni.
	Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo per conoscere e descrivere le funzioni di oggetti e strumenti di uso quotidiano
TECNOLOGIA	
ALTERNATIVA	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità e del rispetto degli altri
ED. CIVICA	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
	Acquisire comportamenti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della persona
	Acquisire informazioni e competenze digitali di base in maniera consapevole
MUSICA	Ascoltare, analizzare e rappresentare eventi sonori e linguaggi musicali.
	Realizzare esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani di vario genere.
ARTE	Riconoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini di vario genere.
	Produrre e rielaborare in modo creativo la realtà attraverso molteplici tecniche.
ED. FISICA	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la conoscenza e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, per adattarsi alle variabili spaziali e temporali.
	Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuali e di squadra, cooperare nel gruppo e rispettare le regole dei giochi praticati.
	Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.
RELIGIONE	Contestualizzare Gesù, uomo del suo tempo e della sua terra.
	Conoscere la struttura dei quattro Vangeli.
	Conoscere il messaggio di Gesù.

CLASSE QUINTA	
ITALIANO	Ascoltare e comprendere il contenuto e le caratteristiche di testi appartenenti a tipologie diverse
	Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri e stati d'animo.
	Partecipare a discussioni di gruppo, esponendo con chiarezza le proprie opinioni e rispettando i turni secondo le modalità stabilite.
	Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi diversi e individuarne le principali caratteristiche strutturali e di genere.
	Leggere e comprendere testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, informativi, poetici), individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
INGLESE	Produrre e rielaborare testi scritti, coesi e coerenti, per raccontare, esporre, esprimere e riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua.
	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali di cui identifica parole chiave e il senso generale.
	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie
STORIA	Saper sistemare periodi e calcolare durate, cogliere la contemporaneità e la collocazione nello spazio delle civiltà studiate
	Conosce il contesto ambientale, sociale, economico, religioso in cui si svilupparono le antiche civiltà
GEOGRAFIA	Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico - letterarie).
	Conoscere le regioni italiane nei vari aspetti: geografico, economico, storico, amministrativo, climatico
MATEMATICA	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali ed eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto a seconda delle situazioni, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre
	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Determinare il perimetro e l'area utilizzando le più comuni formule, utilizzando le
	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione e rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche, anche con tabelle e grafici.
SCIENZE	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, avendo cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio
	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, predisporre e utilizzare schemi e tabelle per raccogliere e tabulare dati e informazioni ed utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze acquisite
TECNOLOGIA	Riconoscere l'importanza della tecnologia nella vita quotidiana e conoscere oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano
	Realizzare oggetti, anche con materiale di riciclo, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
ALTERNATIVA	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione, della diversità e del rispetto degli altri
ED. CIVICA	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
	Acquisire comportamenti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della persona
MUSICA	Acquisire informazioni e competenze digitali di base in maniera consapevole
	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere
ARTE	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
	Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo (tecnica dell'acquerello, del cartongesso, del carboncino, del decoupage, del mosaico, utilizzo di materiali di recupero...)
ED. FISICA	Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente nelle competizioni con i compagni e rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.
RELIGIONE	Conoscere le origini e le radici storiche del cristianesimo
	Conoscere l'evoluzione della Chiesa edificio: dalla basilica alla Chiesa moderna
	Interpretare segni e valori religiosi espressi dai vari popoli

PIATTAFORMA DIGITALE INFORMATIVA

La Scuola ha attivato i servizi della piattaforma G-Suite for Education che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali). Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche anche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: con G-Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose. L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, nonché facilitare la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite uso di applicazioni specifiche). Le applicazioni della "G-Suite for Education" consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno della scuola attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- **Comunicazione:** Gmail, Meet, Calendar, Gruppi
- **Archiviazione:** Drive
- **Collaborazione:** condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Ad ogni studente sarà assegnata una casella postale così composta:

nome.cognome@sanfrancescosaverio.com

Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio @sanfrancescosaverio.com e ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Per lavorare bene insieme è utile stabilire delle regole di comportamento e il presente REGOLAMENTO vuole appunto definire tali regole e per procedere all'attivazione è necessaria la liberatoria da parte di entrambi i genitori/tutori.

Regolamento

Art. 1 – Definizioni

Viene di seguito riportato il significato dei termini utilizzati nel presente regolamento:

- **Scuola:** Scuola Primaria Parificata Paritaria San Francesco Saverio, Via Nuova Lavorate 153 Sarno (SA)
- **Amministratore di Sistema:** il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione tecnica del servizio
- **Servizio di DAD:** piattaforma "G Suite for Education", messa a disposizione dalla scuola per le attività di DAD
- **Fornitore del Servizio (Service Provider):** Google Ireland Limited, con sede in Gordon House, Barrow Street, Dublin 4, Ireland
- **Utente:** colui che accede ai servizi di DAD, utilizzando per l'autenticazione un Account del Servizio di DAD
- **Account:** dati identificativi dell'utente, composti da nome utente e password, che gli consentono di accedere al Servizio di DAD

Art. 2 – Descrizione e finalità del Servizio di DAD

Il Servizio di DAD offerto consente a ciascun utente di accedere alla piattaforma "G Suite for Education", che offre una serie di strumenti e funzionalità utili a supportare le attività di DAD.

Tutti i servizi offerti dalla "G Suite for Education" sono accessibili da PC, mediante un browser web (scelta consigliata Google Chrome), oppure da smartphone Apple o Android, mediante le APP mobile dedicate disponibili sui rispettivi Store. L'utente dotato del proprio account fornito dalla scuola potrà usufruire di servizi di DAD quali ad esempio:

- **Google Calendar:** <https://calendar.google.com/>
Consente di gestire l'organizzazione delle attività dei vari gruppi (es. assegno del giorno, orari delle videolezioni, etc.);
- **Google Classroom:** <https://classroom.google.com/>
Consente di organizzare le attività didattiche delle singole classi (assegno, correzione compiti, etc.);
- **Google Drive (Gdrive):** <https://drive.google.com/>
Consente di memorizzare file, video, etc. sul Cloud di Google (es. allegati ai compiti, video o audio messaggi);

- **Google Meet:** <https://meet.google.com/>
Consente di effettuare videochiamate e videolezioni;
- **Google Jamboard:** <https://jamboard.google.com/>
Offre una lavagna digitale su cui scrivere o condividere contenuti multimediali;
- **Google Mail (Gmail):** <https://mail.google.com/>
Offre servizi di posta elettronica (es. per comunicazioni e-mail tra studenti ed insegnanti).

Il Servizio di DAD offerto dalla Scuola è inteso come supporto alla didattica, alle comunicazioni istituzionali, ai progetti ed ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto tutti gli strumenti disponibili ed accessibili sulla "G Suite for Education" devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

L'accesso ai Servizi di DAD effettuato da minori, dovrà essere sempre effettuato sotto la tutela e la responsabilità dei rispettivi genitori o tutori.

Art. 3 – Utenti autorizzati ad accedere al Servizio di DAD

- a) Al Servizio di DAD possono accedere, in qualità di utenti, le seguenti tipologie di personale: Dirigente Scolastico, Personale ATA., Insegnanti e Alunni.
- b) Ciascuna delle categorie di utenti precedentemente elencata avrà specifici ruoli e privilegi di accesso e di utilizzo dei servizi offerti.
- c) Le credenziali di accesso al Servizio DAD sono fornite dall'Amministratore di Sistema, o da un suo delegato.
- d) Tali credenziali sono personali e non cedibili, e rimarranno valide ed attive a tempo determinato per tutta la durata del rapporto lavorativo o didattico con la Scuola.
- e) A ciascun alunno delle classi per cui è attiva la DAD viene creato un Account di accesso come utente al Servizio DAD, che rimarrà valido fino al termine del percorso di studi presso la Scuola. Tale Account viene fornito al genitore/tutore dall'Amministratore di Sistema, o da un suo delegato.
- f) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un Account, sempre in relazione alle necessità didattiche o di servizio; in tal caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Art. 4 – Organizzazione ed erogazione dei Servizi di DAD

Il Servizio di DAD è organizzato nel seguente modo, mediante gli strumenti indicati della piattaforma "G Suite for Education".

Videolezioni

- Le videolezioni verranno effettuate tramite lo strumento Meet: <https://meet.google.com/>
- L'accesso è consentito agli utenti in possesso di Account del dominio @sanfrancescosaverio.com

Classi virtuali

- Le classi virtuali sono organizzate sullo strumento Classroom: <https://classroom.google.com/>
- Per ciascuna delle classi viene messa a disposizione degli alunni una specifica Classroom
- All'interno di Classroom vengono veicolate da parte della Scuola o delle Insegnanti informazioni (Annunci di classe o Assegno dei compiti)
- L'accesso è consentito solo agli utenti in possesso di Account del dominio @sanfrancescosaverio.com

Calendario attività

- Tutte le attività (videolezioni, appuntamenti, etc.) verranno inserire all'interno dello strumento Calendario: <https://calendar.google.com/>
- Le informazioni inserite sul Calendario saranno visibili agli Utenti invitati all'evento (es. videolezione)

E-mail

- Ciascun utente dispone di una casella di posta elettronica su dominio @sanfrancescosaverio.com accessibile tramite lo strumento Gmail: <https://gmail.google.com/>
- L'email su dominio @sanfrancescosaverio.com deve servire solo per scambiarsi messaggi di posta elettronica tra Utenti della Scuola (es. insegnanti verso gli alunni e viceversa)

Art. 5 – Condizioni e norme di utilizzo del Servizio di DAD

- L'attivazione del Servizio di DAD per ciascun Utente è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento
- A ciascun Utente viene fornito un Account composto da:
 - Un nome utente nel formato nome.cognome@sanfrancescosaverio.com (in caso di omonimie si farà seguire il cognome da un numero es. nome.cognome1@sanfrancescosaverio.com).
 - Una password composta dal almeno 8 caratteri e da modificare al primo accesso.
- Ciascun Utente può accedere al Servizio di DAD collegandosi al sito web Google.it o ai sottodomini specifici dei singoli servizi (es. classroom.google.com, meet.google.com, etc.), quindi inserendo il proprio nome utente su dominio @sanfrancescosaverio.com e la password fornita inizialmente dall'Amministratore di Sistema o dai suoi delegati.
- Gli Account fanno parte del dominio @sanfrancescosaverio.com di cui la Scuola è proprietaria.
- Ciascun Utente, oltre all'obbligo di cambio password al primo accesso, potrà cambiare in ogni momento la propria password.
- Ciascun Utente, nel caso di dimenticanza della password, potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati per la reimpostazione della nuova password, che andrà necessariamente cambiata al prossimo accesso.
- Ciascun Account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.
- Ciascun Utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal proprio Account e di essere il ricevente dei messaggi spediti verso il suo Account.
- Ciascun Utente s'impegna ad utilizzare i Servizi di DAD a cui avrà disponibilità di accesso esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art.2.
- Ciascun Utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.
- Ciascun Utente s'impegna a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

- Ciascun Utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- Ciascun Utente s'impegna a non immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- Ciascun Utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail o messaggi non richiesti (spam).
- Ciascun Utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva (c.d. "catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a segnalare all'Amministratore o ai suoi delegati.
- Ciascun Utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio Account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.
- Ciascun Utente, ovvero i genitori/tutori nel caso degli alunni minorenni, è responsabile delle azioni compiute tramite il proprio Account o quello dei figli, e pertanto esonerano la Scuola da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta alla Scuola medesima da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio e non conforme all'Art. 2. Nell'ambito di tale responsabilità, è lasciata facoltà ai genitori di mettere i propri figli in condizione di operare in autonomia, in particolare durante le videolezioni e nello svolgimento dei compiti, in modo che ciascun alunno possa fare affidamento alle proprie competenze ed allo stesso tempo ridurre al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie.
- Ciascun Utente, ovvero i genitori/tutori nel caso degli alunni minorenni, è tenuto ad osservare un atteggiamento ed un abbigliamento consono ad un ambiente scolastico, per cui non è ammesso ad esempio:
 - effettuare azioni di disturbo durante le videolezioni;
 - presentarsi alle videolezioni in pigiama o vestiti in maniera sciatta;
 - scrivere in chat o su altri strumenti di DAD frasi offensive o di disturbo.

Art. 6 – Norme finali e Privacy

- In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, la Scuola nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'Account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- L'Amministratore di Sistema dispone di particolari privilegi, per il ruolo che riveste. Nelle definizioni dei privilegi di amministratore si sono mantenute le opzioni di default proposte da "G Suite for Education".
- L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti – per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso – le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- L'Account sarà disattivato:
 - Per gli alunni, entro 60 giorni dal termine del loro percorso di studi presso la Scuola;
 - Per tutti gli altri Utenti, entro 30 giorni dal termine del rapporto lavorativo o didattico con la Scuola.

Pertanto, tutti gli Utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

- La Scuola s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018 ai soli fini della creazione e mantenimento dell'Account.
- È assolutamente vietata la registrazione in video o audio delle videolezioni, anche parzialmente.
- Nel caso di utenti minorenni, i genitori/tutori sono chiamati a far rispettare le regole previste dal presente regolamento e, in generale, dalla vigente normativa: in particolare i genitori/tutori saranno ritenuti responsabili in caso di mancata tutela e protezione dei dati personali, così come di violazione della privacy.

COMUNICAZIONE EFFICACE

Comunicazione formale e informale

Comunicazione informale

Per comunicazione informale si intende quella che avviene per le cosiddette "vie brevi", come telefonate e messaggistica su vari canali informali (social, WhatsApp, ecc), ma anche la comunicazione che avviene via e-mail quando l'indirizzo di posta elettronica del mittente e/o del destinatario non corrispondono agli indirizzi istituzionali preposti a tale comunicazione.

Ad esempio, inviare e-mail alla casella di posta elettronica istituzionale del dirigente scolastico NON costituisce comunicazione formale, in quanto il Dirigente scolastico interagisce con il personale e con l'utenza come legale rappresentante dell'istituzione scolastica e deve essere raggiunto esclusivamente tramite casella di posta elettronica della scuola. Pertanto:

- Si invita a non utilizzare i canali suddetti per comunicazioni di carattere formale ed a rispettare il diritto alla disconnessione dei docenti e del personale amministrativo.
- L'unico caso in cui la scuola si serve dei canali informali (come già disposto negli ordini di servizio) è quando arrivano, in orario di chiusura degli Uffici amministrativi) comunicazioni a carattere di urgenza da Enti esterni da dare tempestivamente alle famiglie (esempio messa in quarantena, chiusura in emergenza della scuola, ecc.). Tali comunicazioni informali, a cura dei coordinatori di classe, saranno sempre seguite dalla corrispondente comunicazione formale di conferma, negli orari di riapertura degli Uffici Amministrativi.
- Le comunicazioni dell'utenza e del personale indirizzate al Dirigente Scolastico devono avere natura formale e non informale (vedere punto II).
- La scuola può predisporre, per snellire le attività amministrative, indirizzi di Posta Elettronica Ordinaria Dedicati. Tali indirizzi, pur non rivestendo carattere di formalità, potranno essere dedicati a raccogliere in digitale materiale vario (patti di corresponsabilità, Bollettini, ecc,) proveniente dall'utenza o dal personale, allo scopo di ridurre al massimo i documenti cartacei e, nell'attuale situazione emergenziale, anche i contatti fra estranei.

Comunicazione formale del personale e dell'utenza verso la scuola

- Per comunicazione formale si intende quella che avviene esclusivamente sulla casella di posta elettronica istituzionale della scuola:

- scuola.san.f.saverio@libero.it - PEO (Posta Elettronica Ordinaria);
- scuolasanfrancescosaverio@pec.it - PEC (Posta Elettronica certificata).

La comunicazione alla scuola deve avvenire sempre agli indirizzi istituzionali, se non diversamente specificato.

- Comunicazione con le famiglie: indirizzi di posta elettronica privati, in quanto le famiglie non sono soggetti istituzionali; per essere raggiunte da tutte le comunicazioni, le famiglie devono comunicare alla scuola gli indirizzi di posta elettronica ai quali desiderano essere contattati.
- Elementi obbligatori della comunicazione formale:

- **Oggetto:** inserire sempre nell'oggetto della e-mail un'informazione sintetica che si riferisca chiaramente al contenuto.

Es.: "Assenze scuola primaria", "richiesta informazioni scuola secondaria", ecc.

Se, infatti, sia le famiglie che il personale chiariscono in oggetto l'argomento della comunicazione è più facile che essa raggiunga, all'interno dell'amministrazione, il destinatario giusto e che quindi si possa dare una risposta tempestiva.

- Se necessario, indicare a chi è destinato il documento. Es: "All'attenzione di...", in oggetto o all'inizio del testo della e-mail.

- **Documenti allegati in formato PDF e firmati.**

I documenti vanno allegati ESCLUSIVAMENTE in formato PDF, poiché è il formato che garantisce leggibilità da qualsiasi device e inalterabilità. NON possono essere presi in considerazione documenti in formato modificabile (word, pages, ecc.), né documenti in formato foto (jpeg, png, ecc.).

I documenti vanno firmati con la firma grafica o digitale.

Esistono vari software che consentono di firmare un documento digitale con firma grafica. Nel caso non si voglia scaricare il software adeguato, la firma va apposta sul documento cartaceo, che poi va scannerizzato e inviato in formato PDF.

NON possono essere presi in considerazione documenti che rechino come firma il semplice nome stampato.

STANDARD DI QUALITÀ

Gli standard di qualità rappresentano i punti di riferimento a cui tutti i docenti dell'istituto accettano di conformare la propria azione educativa, essi costituiscono una guida sia per gli insegnanti e sia per le famiglie verso le quali la scuola assume il proprio impegno di qualità sull'erogazione del servizio.

Gli standard di riferimento condivisi e assoluti nel nostro istituto sono di seguito descritti.

La centralità dell'alunno

Il presente piano dell'offerta formativa è stato definito ed elaborato in ogni sua parte senza mai perdere di vista i destinatari a cui esso è rivolto, ossia tutti gli alunni ognuno con la propria storia e la propria unicità. Gli insegnanti dell'istituto si impegnano a prestare la propria opera educativa e didattica tenendo sempre conto della singolarità di ogni alunno, della sua particolare identità, delle sue peculiarità, delle sue capacità e dei suoi limiti, del suo specifico modo di essere, di relazionarsi, di apprendere, mirano a uno sviluppo armonico e strutturato della personalità nei suoi vari aspetti (affettivo, relazionale, cognitivo, fisico), promuovono una significativa maturazione dell'autonomia (intesa come autonomia di scelta, di pensiero, di progetto) e della consapevolezza personale.

Il successo scolastico

Ogni insegnante, nell'esercizio della propria libertà professionale, stabilisce tempi, ritmi e strategie di insegnamento finalizzati al successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle specifiche modalità di apprendimento di ciascuno e nella consapevolezza che il buon esito del proprio operato non è attestato dai risultati conseguiti dagli alunni che non presentano particolari criticità, ma è comprovato preminentemente dalla sorte degli alunni problematici. Al fine di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, gli insegnanti si impegnano a favorire l'obiettivo dello star bene a scuola e del sentirsi parte integrante e necessaria della comunità, nonché a valorizzare i contributi personali apportati da ognuno. Ogni insegnante adotta atteggiamenti e comportamenti affermativi, evita apprezzamenti di biasimo e giudizi negativi gratuiti, agisce sullo stimolo della motivazione, sul riconoscimento delle attitudini, sul rinforzo della valorizzazione e della gratificazione.

La riduzione del disagio

Ogni insegnante coglie e accoglie i bisogni educativi di ciascuno alunno e persegue l'agio scolastico di tutti, particolarmente di quelli che evidenziano un'emotività fragile, un'autostima carente,

un'insicurezza di base, è soprattutto con questi alunni che gli insegnanti si curano di assumere atteggiamenti di rassicurazione, di conferma, di approvazione e si adoperano per far sì che i normali bisogni educativi non si trasformano in bisogni educativi speciali. Ogni insegnante presta costante attenzione ai comportamenti e alle manifestazioni degli alunni al fine di captare ogni possibile segnale di disagio e di attivare tempestivamente adeguate iniziative di compensazione, ricorrendo alle risorse dell'istituto, intervenendo cooperativamente con le famiglie e rivolgendosi, quando necessario, ad agenzie e professionisti del settore.

Integrazione degli alunni diversamente abili

La commissione integrazione disabilità bisogni speciali, coadiuvata dal Gruppo di Lavoro sull' Handicap (GLH), provvede all' accoglienza, all' inserimento e all' integrazione degli alunni diversamente abili.

Per le attività didattiche ed educative sono presenti docenti di sostegno, facilitatori del processo di integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili. È bene precisare che il docente di sostegno non opera da solo, ma in collaborazione con gli insegnanti della Scuola Secondaria e Primaria, con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, con gli Enti Locali e i Servizi Socio-sanitari, ciò in conformità con la Legge quadro sull' handicap (Legge 5.2.1192 n° 104) concernente il "diritto allo studio e all' integrazione in tutti i gradi dell'istruzione". Tutti insieme lavorano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Il P.E.I. è integrato con il Piano di Studio Personalizzato (PSP), ovvero una programmazione didattica individualizzata, calibrata sulle potenzialità dell'alunno. L'obiettivo è di sostanziare il "progetto di vita", parte integrante del P.E.I. e che riguarda la crescita personale e sociale dell' alunno con disabilità ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell' innalzamento della qualità della vita dell' alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti a sviluppare senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.

L' O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) nell' I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) specifica tre obiettivi a lungo termine che devono connotare il Progetto di Vita di ogni soggetto disabile:

- Potenziamento di capacità, competenze, attività del soggetto;

- Partecipazione sociale del disabile, in rapporto alla quale egli potrà spendere nei contesti di vita le sue competenze;
- Fattori contestuali facilitanti che "rappresentano l'intero background della vita e della conduzione dell'esistenza di un individuo".

Anche su questo la nuova Commissione istituita lavorerà nel corso del secondo quadrimestre.

Bisogni Speciali

In relazione agli specifici bisogni di ogni singolo alunno, il Consiglio di Classe, eventualmente, definisce un itinerario didattico individualizzato e flessibile, tenendo conto della tipologia e della gravità dell'handicap, della diagnosi funzionale e delle osservazioni emerse durante l'attività scolastica in itinere, durante gli incontri con gli operatori specializzati e con le insegnanti.

Per l'area socio – affettiva si mirerà essenzialmente al recupero e allo sviluppo di:

- Autonomia e padronanza di sé;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto delle fondamentali regole della vita scolastica;
- Aumento della motivazione;
- Miglioramento del concetto di sé;
- Formazione alla cooperazione;
- Facilitazione degli apprendimenti.

Per quanto concerne, invece, l'area cognitiva, gli obiettivi saranno adeguati al ritmo e al livello di ogni singolo alunno. Al fine di ottenere migliori risultati dall'azione educativa, si cercherà di prolungare i tempi di attenzione e di applicazione con strategie specifiche e con gratificazioni continue. Le verifiche saranno, quando possibile, conformi a quelle della classe, altrimenti semplificate o specifiche. La valutazione si baserà soprattutto sui progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, sull'applicazione e sull'attenzione prestata. A tal fine la scuola collabora con l'Amministrazione Comunale e con le ASL. Particolare attenzione si pone, inoltre, agli alunni con certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività) per i quali il Consiglio di Classe predispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato) da condividere con la famiglia dell'alunno. Anche in questo ambito opererà la Commissione Integrazione Disabilità Bisogni Speciali, in una prospettiva di inclusione e mettendo a punto l'applicazione della Legge n° 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Inserimento e integrazione alunni stranieri

Negli ultimi anni la nostra scuola è stata interessata da un notevole incremento di presenze di alunni stranieri di recente immigrazione. Gli alunni eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenze della lingua italiana presentano problematiche differenti:

- Totale non conoscenza della lingua italiana;
- Conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana;
- Limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche;
- Difficoltà nello studio delle varie discipline;
- Difficoltà nell' inserimento e nell' integrazione.

Pertanto, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, la scuola ha realizzato iniziative atte a:

- Garantire un'accoglienza adeguata, spazi ed interventi specifici;
- Perseguire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e/o lo studio;
- Promuovere attività volte a favorire l'integrazione e l'educazione interculturale;
- Promuovere la relazione e la collaborazione con le famiglie;
- Promuovere l'aggiornamento permanente dei docenti, fornendo contestualmente materiali idonei a facilitare e ad aumentare l'efficacia delle attività didattiche promosse.

Questi obiettivi saranno perseguiti anche grazie all' intervento e al coinvolgimento di associazioni del territorio che si occupano dell'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale italiano.

Metodi e strategie

Avere cura delle intelligenze multiple degli allievi e tenere conto dei loro bisogni educativi e culturali sono i punti di attenzione che orientano la scelta della strategia di volta in volta più efficace per individualizzare gli insegnamenti (l'attenzione è rivolta sia agli interventi di recupero e sostegno, sia al potenziamento delle eccellenze). A riguardo le più avanzate riflessioni sulle metodologie didattiche innovative sottolineano l'importanza di modelli di insegnamento apprendimento che hanno come finalità il conseguimento di competenze significative negli allievi piuttosto che ad un apprendimento di tipo meramente contenutistico. Dunque gli obiettivi da raggiungere non si giocano solo sul piano disciplinare, ma anche su quello sociale, ponendo una inevitabile enfasi sulle relazioni che si stabiliscono tra le persone. Le tecniche di insegnamento e di gestione della classe, pertanto, si avvarranno di varie metodologie di lavoro, favorendo quando possibile e opportuno il lavoro collaborativo, cooperativo trasversale a tutte le modalità organizzative sotto elencate, ad

eccezione della lezione frontale e lezione dibattito che necessariamente si connotano diversamente.

Le metodologie di lavoro, dunque, si articoleranno:

- Lezione frontale o con dibattito;
- Lavoro per progetti;
- Attività di ricerca;
- Didattica laboratoriale;
- Interventi di recupero e sostegno e potenziamento delle eccellenze;
- Lavoro in coppie d' aiuto;
- Apprendimento collaborativo;
- Lavoro a classi aperte;
- Lavori di gruppo.

Per tali scelte metodologiche si useranno, in particolare, i seguenti strumenti e modalità operative.

Strumenti

- Laboratori;
- Sussidi audiovisivi;
- Strumenti informatici;
- Testi didattici di supporto;
- Schede predisposte dall' insegnante;
- Spettacoli teatrali.

Le attività alternative alla religione cattolica

Le attività saranno particolarmente dirette all' approfondimento di tematiche laboratoriali svolte in classi e preferibilmente su quelle parti del programma più strettamente attinenti ai valori della vita, della convivenza civile ed alla riflessione sui grandi temi dell'umanità d'oggi: fame, pace, ecologia, violenza, ecc. Nell'ambito delle tematiche relative alla cittadinanza sarà dato ampio risalto allo studio dei diritti e del cittadino, con specifico riferimento alla nostra Costituzione, nonché ai diritti del fanciullo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione e l'aggiornamento qualificano la professionalità del personale e rappresentano un diritto-dovere da garantire a tutti i lavoratori. E' impossibile, oggi, affrontare l'innovazione senza attrezzarsi di nuove conoscenze e competenze diffuse e stabili.

Personale Docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. La formazione intende promuovere, sollecitare e accompagnare processi di innovazione nell'insegnamento e più in generale nei servizi. Sono stati e saranno realizzati interventi di aggiornamento/formazione per gli insegnanti su questi argomenti:

- Sicurezza sul lavoro;
- Inclusione e successo formativo;
- Insegnamento dell'educazione civica;
- Prevenzione del disagio giovanile;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica;
- Programmazione, progettazione e valutazione delle UDA.

Personale ATA

La scuola prevede iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale ATA, tenendo conto della specificità di ogni profilo professionale. Tutto il personale di segreteria seguirà corsi di aggiornamento per potenziare:

- La digitalizzazione delle attività amministrative al fine di raggiungere una migliore efficienza ed efficacia del lavoro profuso all'utenza scolastica;
- Formazione sull'organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- Formazione sulla digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile.

Per tutto il personale ATA è previsto il piano di formazione e di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro e corsi sulla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.